



Al tavolo, da sinistra, la presidente della commissione Fair Play **Roberta Zanoni**, il presidente della commissione Etica per la vita e solidarietà **Achille Mojoli**, il presidente del Panathlon Club Como **Edoardo Ceriani**, il presidente della commissione Eventi **Sergio Sala**, il giornalista di CiaoComo **Marco Romualdi**.

*“Ancora una volta il club lariano, magistralmente presieduto da **Edoardo Ceriani** (che non perde occasione di definirsi fortunato per la collaborazione del Consiglio e dei validissimi soci), ha saputo coniugare al meglio la trasmissione dei valori panathletici con l’organizzazione di un evento di altissimo livello”.* Questa è la frase più letta e ascoltata ripensando al sabato mattina appena trascorso a **Villa del Grumello**: un 20 novembre che non dimenticheremo. Vuoi per essere riusciti a viverlo in periodo di restrizioni COVID, vuoi per il valore dei premiati e per gli ospiti di altissimo livello presenti in sala. Tra di loro, il sindaco di Como, l’assessore allo sport, la presidente del consiglio comunale, il presidente del consiglio regionale, il viceprefetto, il questore, il comandante provinciale dei Carabinieri, il governatore di Area 2 Lombardia, il delegato provinciale del Coni e campioni di altissimo livello. Carta stampata, siti d’informazione, tv hanno fatto da cassa di risonanza a questo momento così speciale che ha riconosciuto il premio fair play a tre sportivi che con il loro operato hanno saputo dare prova tangibile di quanto sia bello fare sport nel rispetto delle regole. Condotta dal giornalista Marco Romualdi, di CiaoComo, l’incontro è iniziato con quattro comuni e tre importanti società sportive del territorio che hanno sottoscritto le carte panathletiche, assumendosi così l’impegno di lavorare e diffondere lo sport nel rispetto dei valori più alti: i Comuni di Eupilio e Longone al Segrino con la società ASD SAMZ Eupilio – Longone, del Comune di Tremezzina con ASD Canottieri Tremezzina e del Comune di Casnate con Bernate con Eracle Sport Football Club SSDRL. A tutti è stata consegnata la **TARGA ETICA** contenente la “Carta dei Diritti del Ragazzo” e la “Carta dei Doveri dei Genitori nello sport” del Panathlon International con la richiesta esporla in luogo pubblico ed accessibile agli utenti (palestre-campi da gioco-percorsi vita- parchi etc.).



Previa lettura delle motivazioni da parte di **Roberta Zanoni**, presidente della Commissione Fair Play, si è passati al momento centrale dell’incontro: la consegna delle onorificenze.

Per la carriera, premio Fair Play “Antonio Spallino” a **Riccardo Piatti**, il comasco grande maestro di tennis, universalmente riconosciuto come uno dei migliori al mondo. Dalla sua Accademia e nelle sue Scuole



sono passati grandissimi campioni, l'ultimo dei quali è niente di meno che Jannick Sinner, il giocatore italiano del momento. Di Sinner ha detto che è un grande lavoratore che si allena tanto e bene e che quindi prima o poi arriverà ai vertici del ranking mondiale. Durante la premiazione ha ricordato che lo sport deve essere un gioco e anche un piacere così come lo ha appreso dal padre, panathleta comasco e campione di italiano di sci nautico. In questa società dove i giovani spesso sono portati "a correre"

il suo compito è quello di educarli a rispettare i giusti tempi perseguendo i risultati con tanto lavoro e passione.

Per la promozione premio fair Play "Filippo Saladanna" a **Luca Rumi**, anima della Virtus Cermenate di pallacanestro per l'impegno profuso nella promozione dello sport in tutte le sue forme: di competitività e agonismo, di socialità, salute e spirito relazionale. Risultato ottenuto grazie alla sua capacità di unire mondi e persone diverse sotto uno stesso obiettivo riuscendo a fare squadra sia nella carriera di giocatore prima, di dirigente poi e infine di presidente in una delle realtà più vive del panorama provinciale comasco.



Per il gesto, il premio fair play "Gabriele Coduri De Cartosio" è andato a **Mattia Martinelli**, giovanissimo portiere di calcio nell'Eracle Sport, per il comportamento leale tenuto nel corso della partita di calcio Eracle-Figino squadra 2009-A, quando il tiro di un avversario sembrava non fosse entrato in rete nella porta da lui difesa, ma lui dichiarava all'arbitro che il gol era regolare. Un gesto applaudito da tutti.



Per la commissione eventi, presieduta da **Sergio Sala**, riconferma di un successo meritato.

Impeccabile l'organizzazione e prezioso l'aiuto di chi operativamente e con passione ha contribuito alla perfetta riuscita di questa speciale giornata che ha dimostrato la concretezza dell'adesione ai valori panathletici.

